



COMUNE DI BESOZZO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 4 – Cod. Fisc. e P. IVA 00338010127

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ SOGGETTI DEL TERZO SETTORE QUALI PARTNER DEL COMUNE DI BESOZZO NELLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA CO-ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE A FAVORE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA, CON DISABILITÀ E FRAGILITÀ – CUP D99I26001090004

Allegato 1 – Quadro progettuale di riferimento

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO: RISORSE E CRITICITÀ

Ad oggi, il Comune di Besozzo agisce in favore dei bisogni della popolazione anziana, con disabilità e fragilità attraverso i seguenti servizi ed interventi afferenti all'Area Servizi Sociali:

- Servizio di assistenza domiciliare con cui, mediamente in un anno, si interviene a favore di 15-20 persone;
- Servizio di taxi sociale, con cui, grazie ad una convenzione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 117/2017, il Comune riesce a facilitare la mobilità delle persone con fragilità;
- Servizio educativo domiciliare e per la relazione e la comunicazione, rivolto ai minori con disabilità, attivato nell'ambito della già esistente co-progettazione e co-attuazione dei servizi a favore della popolazione 0-18 anni.

L'Area Servizi Sociali attiva progettazioni personalizzate entro cui integra le risorse proprie con risorse terze, quali i servizi socio-sanitari, i servizi semiresidenziali e residenziali; collabora con servizi specialistici sovracomunali (Servizio di inserimento lavorativo) ed attiva anche progettualità su bisogni specifici, nell'ambito della pianificazione zonale oppure tramite il ricorso a bandi di finanziamento (dimissioni protette, B1-B2).

Con riferimento alle risorse sovracomunali, rilevante è il ruolo del Servizio di Inclusione Sociale, che garantisce l'attivazione degli "Agenti Socio-Familiari" per i soggetti beneficiari ADI.

Inoltre, il Comune di Besozzo sostiene in ottica di sussidiarietà l'offerta di opportunità e sostegni che sono espressione diretta dell'iniziativa delle realtà locali, quali ad esempio il supporto alimentare e materiale organizzato ed erogato da Caritas Besozzo e Anteias.

Nonostante le risorse, nel contesto attuale si evidenziano diverse barriere strutturali:

- Frammentazione: Mancanza di una cabina di regia e sovrapposizione tra diverse offerte (es. SAD vs RSA aperta), che genera confusione negli utenti e negli operatori.



COMUNE DI BESOZZO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 4 – Cod. Fisc. e P. IVA 00338010127

- Carenza di Volontari: Grave difficoltà nel reperimento di nuove risorse umane per i servizi di trasporto e per le associazioni.
- Sottoutilizzo dei Servizi: Solo 15 persone su circa 2.000 over 65 utilizzano il SAD.
- Reattività vs Prevenzione: Il servizio sociale interviene spesso solo in fase di emergenza acuta.

2. I PROCEDIMENTI DI CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE ATTIVATI

I servizi sopra elencati sono da considerarsi servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 5 comma 1, lettere a), i) e l) del D. Lgs. 117/2017 e, valutato necessario coinvolgere tutti i portatori di interesse nell'ottica di rilevare ed operare una sintesi condivisa dei bisogni a livello locale, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 14.07.2025 il Comune di Besozzo ha attivato un percorso di co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 comma 2, del d.lgs. 117/2017.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 13.07.2026, l'Amministrazione comunale ha quindi preso atto di quanto emerso dal procedimento di co-programmazione e ha conferito mandato all'Area Servizi Sociali di dare seguito alla successiva fase di co-progettazione, così come prevista dall'art. 55 comma 3 del D. Lgs. 117/2017. Il procedimento di co-progettazione ha la finalità di promuovere ed attivare forme di collaborazione con soggetti del Terzo Settore per la definizione condivisa e successiva co-attuazione di servizi ed interventi rivolti alla popolazione anziana, con disabilità e fragilità, a partire dai bisogni recepiti nella suddetta Deliberazione:

- ***“Fragilità delle reti:*** vale a dire assenza di reti relazionali e familiari solide; ne deriva quindi: rischio nell'intercettazione puntuale del bisogno, difficoltà nel presidio di bisogni semplici, isolamento delle persone;
- ***Fragilità Economica:*** Difficoltà nel sostenere i costi di compartecipazione ai servizi.
- ***Difficoltà di accesso a servizi/opportunità,*** causati da digital divide oltre che dalla difficoltà di comprendere e rimanere aggiornati su un sistema dell'offerta che cambia continuamente, si frammenta, si complica nelle procedure.
- ***Autonomie e Compromissione:*** nella popolazione target, convivono spesso condizioni di autonomie residue e delle situazioni di grave compromissione funzionale. Nel primo caso dovrebbe essere possibile agire con una risposta a livello domiciliare-territoriale, mentre nel secondo caso l'unico intervento possibile è l'assistenza continua, garantita tramite personale badante o inserimento in RSA.”



COMUNE DI BESOZZO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 4 – Cod. Fisc. e P. IVA 00338010127

3. OGGETTO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

In questa sezione sono dettagliati gli aspetti correlati all'attuazione dei servizi per la popolazione anziana, con disabilità e fragilità, le cui modalità attuative sono oggetto di co-progettazione.

L'attività della co-progettazione verterà quindi sulle modalità attuative dei servizi ed interventi sotto indicati, coerentemente rispetto ai bisogni individuati; non potranno essere apportate modifiche all'impianto generale tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del/dei partner.

A. Interventi Diretti - Assistenza domiciliare sociale

Individuato tra i LEPS - Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (legge 328/2000, Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, legge 234/2021 - legge di bilancio 2022), anche nella forma integrata socio-sanitaria, l'assistenza domiciliare consiste in interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana e/o con esigenza di tutela, al fine di garantire il recupero/mantenimento dell'autosufficienza residua, per consentire la permanenza al domicilio il più a lungo possibile e ritardando un eventuale ricorso alla istituzionalizzazione, attraverso un sostegno diretto nell'ambiente domestico e nel rapporto con l'esterno. Costituiscono pertanto ambiti di intervento la cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione, la cura e l'igiene ambientale, il disbrigo pratiche, l'accompagnamento a visite, la spesa e la preparazione dei pasti, l'aiuto nella vita di relazione, ecc.

Possono essere previsti altri interventi in forma integrata (ad es. dimissioni protette, pasti a domicilio).

Destinatari dei suddetti interventi possono essere persone anziane, con disabilità e fragilità, vale a dire a rischio emarginazione sociale.

A fronte di richiesta di attivazione dell'assistenza, il servizio sociale definisce, per il singolo cittadino, l'entità dell'intervento sulla base del bisogno e delle risorse disponibili.

La coprogettazione dovrà essere sviluppata così da integrare le generiche finalità dell'assistenza domiciliare sociale con il perseguimento di quelle finalità specifiche emerse nella co-programmazione sui bisogni della popolazione target, con riferimento allo schema di seguito riportato:



COMUNE DI BESOZZO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 4 – Cod. Fisc. e P. IVA 00338010127

BOX 1 - Elementi per l'elaborazione delle proposte progettuali per l'assistenza domiciliare sociale

Obiettivo generale della co-progettazione dell'assistenza domiciliare sociale:

- Qualificare e rafforzare l'intervento domiciliare, quale intervento essenziale e di base in grado anche di orientarsi ed orientare persone e famiglie in un contesto di servizi ed opportunità ad oggi molto frammentato

Obiettivi specifici della co-progettazione dell'assistenza domiciliare sociale:

- Garantire interventi di assistenza domiciliare di qualità in misura congrua al bisogno espresso dal territorio
- Qualificare l'assistenza domiciliare sociale quale intervento "perno" rispetto al contesto esterno al luogo di domicilio delle persone
- Facilitare la conoscenza, l'accesso e la fruibilità da parte della popolazione target rispetto a servizi, progetti, opportunità offerti sul territorio

Quali metodologie o nuovi strumenti attivare che permettano di misurare e mantenere una coerenza tra obiettivi, modalità, processi di realizzazione e risultati, evitando automatismi, dipendenza e cronicizzazione dei problemi/bisogni?

Come integrare l'intervento assistenziale con un intervento professionale di facilitatore/agente socio-familiare che accompagni la popolazione target nel rapporto e fruizione di servizi ed interventi extra domiciliari?

Quali strategie adottare per valorizzare e sistematizzare le risorse di segretariato sociale presenti sul territorio a favore della popolazione target, minimizzando il rischio di digital divide?

Come garantire la mobilità della popolazione target, finora offerta attraverso il servizio di taxi sociale comunale?



COMUNE DI BESOZZO

Provincia di Varese

Via Mazzini n. 4 – Cod. Fisc. e P. IVA 00338010127

B. Interventi indiretti - Azioni di sistema e governance

Le criticità rilevate “a carico” del contesto interrogano l’ente locale promotore del presente procedimento di co-progettazione rispetto a quali azioni siano percorribili, affinché si crei un circolo di interrelazione virtuoso tra gli interventi diretti a favore della popolazione target e il sistema di governance.

In sede di co-programmazione sono state ipotizzate le seguenti linee di sviluppo per una governance di qualità, guidata dall’ente locale con la collaborazione degli enti partner:

- Lavorare in ottica di sviluppo di comunità
- Rafforzare il case management
- Implementare un sistema di conoscenza che consenta di approfondire anche i bisogni non espressi.

A tal fine, è necessario sviluppare una proposta progettuale che fornisca spunti e strategie da adottare in sinergia tra Ente Locale ed Enti partner secondo lo schema seguente:

BOX 2 - Elementi per l’elaborazione delle proposte progettuali per le azioni di sistema e governance

Obiettivo generale della co-progettazione per le azioni di sistema e governance

- Strutturare una governance che consenta una ricaduta virtuosa sulla popolazione target dei servizi, interventi, progetti esistenti a livello locale

Obiettivi specifici della co-progettazione dell’assistenza domiciliare sociale:

- Superare la frammentazione informativa ed erogativa su servizi, interventi ed opportunità
- Coinvolgere e potenziare le opportunità di socializzazione locali a favore della popolazione target
- Implementare un sistema di conoscenza che consenta di approfondire anche i bisogni non espressi

Quale metodologia adottare per implementare una cabina di regia in grado di conoscere e coordinare gli interventi a favore della popolazione target?

Quali strategie adottare per promuovere la collaborazione delle realtà già esistenti nella comunità locale rispetto ai bisogni di socialità della popolazione target?

Quale percorso di ricerca e conoscenza avviare per disporre di informazioni organiche, complete ed aggiornate sui bisogni della popolazione target?